

Anno 13, Numero 27

Dicembre 2012

Uniti nel Cuore di Cristo

per mezzo della fede



Bollettino di informazione - Fondazione Opera del Sacro Cuore di Gesù - Via Ca' Staccolo 5 - 61029 Urbino (PU)



ANNO DELLA FEDE 2012
2013

Signore, salvami! (Mt 14,30).



Uomo di poca fede, perché hai dubitato? (Mt 14,31)

Carissimi amici di Don Elia,

è ancora vivissima in noi l'emozione e la gioia che abbiamo condiviso in occasione della ricorrenza del centenario della nascita del nostro amatissimo Don Elia, che abbiamo onorato e festeggiato lunedì 8 ottobre a Civate al Piano (BG), il piccolo paese bergamasco che gli ha dato i natali.

I compaesani di Don Elia si sono uniti ad altri bergamaschi e a numerosi fedeli provenienti soprattutto dalle Marche, dal Piemonte e dalla Svizzera italiana, per ricordare il ciabattino cividatese diventato sacerdote a 64 anni per una speciale dispensa del Papa Paolo VI.

È stata l'occasione per ricordare e attualizzare la vita straordinaria di questo cividatese in odore di santità che, come si può leggere nei due libri (opera di un gesuita e di un salesiano) che ricostruiscono la sua biografia, è stata costellata anche da fatti misteriosi e inspiegabili nel suo originale rapporto con il Sacro Cuore di Gesù, a cui Don Elia ha dedicato sia la prima parte della sua vita da laico, sia l'ultima da sacerdote.

La ricorrenza si è aperta presso la casa di Via San Rocco 36 dove Don Elia ha visto la luce l'8 ottobre del 1912; il Parroco Don Pasquale ha guidato uno speciale momento di Preghiera in ringraziamento al Sacro Cuore per il dono della vita di Don Elia.

Al termine il Sig. Vescovi Giuseppe, che ha ben conosciuto Don Elia e attuale proprietario della casa, ha mostrato ai fedeli le stanze della nascita e dell'infanzia del nostro venerato padre spirituale.

A seguire, nella chiesa parrocchiale, oltre trecento persone hanno partecipato all'incontro in cui si sono alternate alcune testimonianze di chi ha conosciuto Don Elia:

- Don Andrea Adobati, anziano sacerdote cividatese che ha conosciuto Don Elia quand'era fanciullo e poi è stato suo compagno nell'istituto religioso dei Rosminiani a Stresa.

- Umberto Calegario, religioso salesiano che ha trascorso molti anni al servizio di Don Elia.



- Ivan Balestra, ingegnere di Civate che da adolescente negli anni novanta ha incontrato più volte Don Elia all'Eremo di Monte Giove sopra Fano con il gruppo degli adolescenti dell'oratorio.

Tra una testimonianza e l'altra sono stati proiettati alcuni video con le immagini di Don Elia che racconta alcuni dei fatti straordinari della sua vita e con le testimonianze di Mons. Cesare Gualandris, Parroco per quasi trent'anni di Civate, scomparso l'anno scorso, che accolse Don Elia nel 1977 in Parrocchia appena consacrato sacerdote per la sua Prima Messa nel paese natale e di Teresa Mondini, moglie di Luigi Bellebono, cugino di Don Elia, che lo ospitava tutte le volte che il sacerdote faceva ritorno al suo paese.

L'incontro si è concluso con l'illustrazione visiva e artistica del Santuario dedicato al Sacro Cuore che sta sorgendo ad Urbino, opera iniziata da Don Elia e oggi affidata alla Fondazione del Sacro Cuore e i cui lavori, una volta ultimata la struttura, stanno ora procedendo relativamente agli impianti e poi agli interni.

È seguita la S. Messa, concelebrata da numerosi sacerdoti di diversa provenienza e presieduta da Mons. Albisetti.



GENNAIO 2013

1	Martedì	MARIA SS. MADRE DI DIO <i>P</i> <small>1[^] settimana</small>
2	Mercoledì	Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
3	Giovedì	SANTISSIMO NOME DI GESÙ
4	Venerdì	<small>1^o venerdì del mese</small> S. Elisabetta Anna Bayley Seton
5	Sabato	S. Amelia vergine e martire <small>☾</small>
6	Domenica	<small>2^a domenica d. Natale</small> EPIFANIA DEL SIGNORE <i>P</i>
7	Lunedì	S. Raimondo di Peñafort sacerdote <i>Il salt.</i> <small>2^a settimana</small>
8	Martedì	Ss. Severino e Lorenzo Giustiniani
9	Mercoledì	S. Adriano
10	Giovedì	S. Aldo eremita
11	Venerdì	S. Iginò papa <small>☺</small>
12	Sabato	S. Modesto martire
13	Domenica	BATTESIMO DI GESÙ - S. Ilario vescovo <i>P</i>
14	Lunedì	S. Felice da Nola martire <i>I salt. T. O. I salt.</i> <small>3^a settimana</small>
15	Martedì	S. Mauro abate <i>I salt.</i>
16	Mercoledì	S. Marcello I papa
17	Giovedì	S. Antonio abate
18	Venerdì	S. Margherita d'Ungheria
19	Sabato	Ss. Mario, Marta, Abaco e Audiface mm. <small>☾</small>
20	Domenica	2^a T. O. - Ss. Fabiano e Sebastiano <i>Il salt.</i>
21	Lunedì	S. Agnese vergine e martire <small>4^a settimana</small>
22	Martedì	S. Vincenzo di Saragozza diac.
23	Mercoledì	S. Ildefonso da Toledo vescovo
24	Giovedì	S. Francesco di Sales
25	Venerdì	Conversione di S. Paolo apostolo <i>P</i>
26	Sabato	Ss. Timoteo e Tito vescovi <i>P</i>
27	Domenica	3^a T. O. - S. Angela Merici <i>III salt.</i> <small>☺</small>
28	Lunedì	S. Tommaso d'Aquino dottore <small>5^a settimana</small>
29	Martedì	Ss. Costanzo e Valerio vescovi
30	Mercoledì	S. Martina martire
31	Giovedì	S. Giovanni Bosco ap. dei giovani



*Cividate al Piano, 8 ottobre 2012.
Il Sig. Ugo Ducci mentre presenta
il centenario di Don Elia.*

Nel pomeriggio la visita al cimitero (che il Comune ha appositamente aperto essendo prevista la sua chiusura per lavori) alla cappella dei Sacerdoti Cividatesi, dove riposa il corpo di Don Elia in attesa di essere tumulato nella cripta del Santuario di Urbino, una volta ultimato.

Per tutti i partecipanti è stata una giornata emotivamente molto forte, in cui i sentimenti condivisi di devozione al Sacro Cuore di Gesù e di gratitudine a Don Elia hanno cementato e rafforzato ancor più l'impegno di tutti a portare presto a compimento il Santuario di Urbino, la cui opera, guidata dai Cividatesi, ha realizzato un gemellaggio spirituale e non solo, ormai più che decennale, tra il paese della bassa bergamasca e la città del Duca di Montefeltro, di Bramante e Raffaello, sede di una delle più antiche università italiane.

È stata, in conclusione, una occasione per "ricaricare le pile" spirituali e operative che, per intercessione di Don Elia e Grazia del Sacro Cuore, ci danno l'energia per portare a compimento, quando Dio vorrà, l'opera del Santuario.

A tal fine sono linfa primaria e preziosa le preghiere di tutti gli amici e devoti di Don Elia, ovunque sparsi in Italia, in Europa e nel mondo, in particolare di coloro che sono nella sofferenza e nella malattia.

A tutti giungano, anche a nome della Fondazione, i miei più fraterni auguri di un sereno e santo Natale.

Il Presidente
Cav. Lionello Albieri

FEBBRAIO 2013

1	Venerdì	^{1° venerdì del mese} B. Anna Michelotti fondatrice	
2	Sabato	Presentazione del Signore	<i>P</i>
3	Domenica	4ª T. O. - S. Biagio v. m. - S. Oscar vescovo	<i>IV salt.</i>
4	Lunedì	S. Nicola Studita abate	<i>6ª settimana</i>
5	Martedì	S. Agata vergine	
6	Mercoledì	Ss. Paolo Miki e c. martiri	
7	Giovedì	B. Pio IX Papa	
8	Venerdì	S. Girolamo Emiliani fondatore	
9	Sabato	B. Anna K. Emmerick religiosa	
10	Domenica	5ª T. O. - S. Scolastica vergine	<i>I salt.</i>
11	Lunedì	B. Vergine Maria di Lourdes	<i>7ª settimana</i>
12	Martedì	Ss. Martiri di Abitene	
13	Mercoledì	LE CENERI - S. Benigno da Todì	<i>IV salt. P</i>
14	Giovedì	Ss. Cirillo e Metodio patr. d'Europa	<i>P</i>
15	Venerdì	S. Claudio La Colombière religioso	
16	Sabato	S. Giuliana di Nicomedia martire	
17	Domenica	1ª DI QUARESIMA - Ss. Sette Fondatori O.S.M.	<i>I salt.</i>
18	Lunedì	B. Giovanni da Fiesole	<i>8ª settimana</i>
19	Martedì	S. Mansueto di Milano vescovo	
20	Mercoledì	B. Giacinta Marto	
21	Giovedì	S. Pier Damiani	
22	Venerdì	Cattedra di S. Pietro apostolo	<i>P</i>
23	Sabato	S. Policarpo vescovo e martire	
24	Domenica	2ª DI QUARESIMA - S. Modesto di Treviri	<i>II salt.</i>
25	Lunedì	S. Nestore vescovo e martire	<i>9ª settimana</i>
26	Martedì	S. Alessandro	
27	Mercoledì	S. Gabriele dell'Addolorata	
28	Giovedì	S. Romano	

PORTA FIDEI

DEL SOMMO PONTEFICE BENEDETTO XVI

Con la quale si indice l'Anno della Fede

1. La "porta della fede" (cfr At 14,27) che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. È possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo (cfr Rm 6, 4), mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù che, con il dono dello Spirito Santo, ha voluto coinvolgere nella sua stessa gloria quanti credono in Lui (cfr Gv 17,22). Professare la fede nella Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo – equivale a credere in un solo Dio che è Amore (cfr 1Gv 4,8): il Padre, che nella pienezza del tempo ha inviato suo Figlio per la nostra salvezza; Gesù Cristo, che nel mistero della sua morte e risurrezione ha redento il mondo; lo Spirito Santo, che conduce la Chiesa attraverso i secoli nell'attesa del ritorno glorioso del Signore.

2. Fin dall'inizio del mio ministero come Successore di Pietro ho ricordato l'esigenza di riscoprire il cammino della fede per mettere in luce con sempre maggiore evidenza la gioia ed il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo. Nell'Omelia della santa Messa per l'inizio del pontificato dicevo: "La Chiesa nel suo insieme, ed i Pastori in essa, come Cristo devono mettersi in cammino, per condurre gli uomini fuori dal deserto, verso il luogo della vita, verso l'amicizia con il Figlio di Dio, verso Colui che ci dona la vita, la vita in pienezza". Capita ormai non di rado che i cristiani si diano maggior preoccupazione per le conseguenze sociali, culturali e politiche del loro impegno, continuando a pensare alla fede come un presupposto ovvio del vivere comune. In effetti, questo presupposto non solo non è più tale, ma spesso viene perfino negato. Mentre nel passato era possibile riconoscere un tessuto culturale unitario, largamente accolto nel suo richiamo ai contenuti della fede e

MARZO 2013

1	Venerdì	^{1° venerdì del mese} S. Albino di Angers vescovo	
2	Sabato	S. Angela della Croce fondatrice	
3	Domenica	3ª DI QUARESIMA - Ss. Marino e Asterio	III salt.
4	Lunedì	S. Casimiro	10^ settimana
5	Martedì	S. Adriano di Cesarea martire	
6	Mercoledì	S. Vittorino martire	
7	Giovedì	S. Perpetua e Felicità	
8	Venerdì	S. Giovanni di Dio patrono dei malati	
9	Sabato	S. Francesca Romana religiosa	
10	Domenica	4ª DI QUARESIMA - Ss. Caio e Alessandro	IV salt.
11	Lunedì	S. Costantino re	11^ settimana
12	Martedì	S. Luigi Orione sacerdote	
13	Mercoledì	S. Cristina martire	
14	Giovedì	S. Matilde religiosa	
15	Venerdì	S. Luisa di Marrillac vedova	
16	Sabato	Ss. Ilario e Tiziano martiri	
17	Domenica	5ª DI QUARESIMA - S. Patrizio v.	I salt.
18	Lunedì	S. Cirillo	12^ settimana
19	Martedì	S. GIUSEPPE sposo B. V. Maria	3 P
20	Mercoledì	S. Claudia	
21	Giovedì	S. Elia eremita	
22	Venerdì	B. Vergine Add. di Castelpetroso	
23	Sabato	S. Turibio di Mogrovejo vescovo	
24	Domenica	DELLE PALME - S. Caterina di Svezia	II salt.
25	Lunedì	S. Lucia Filippini	13^ settimana
26	Martedì	Ss. Baronzio e Desiderio	
27	Mercoledì	S. Ruperto vescovo	☺
28	Giovedì s.	CENA DEL SIGNORE	P
29	Venerdì s.	PASSIONE DEL SIGNORE	P
30	Sabato s.	VEGLIA PASQUALE	P
31	Domenica	PASQUA DI RISURREZIONE	P

ai valori da essa ispirati, oggi non sembra più essere così in grandi settori della società, a motivo di una profonda crisi di fede che ha toccato molte persone.

3. Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta (cfr Mt 5,13-16). Anche l'uomo di oggi può sentire di nuovo il bisogno di recarsi come la samaritana al pozzo per ascoltare Gesù, che invita a credere in Lui e ad attingere alla sua sorgente, zampillante di acqua viva (cfr Gv 4,14). Dobbiamo ritrovare il gusto di nutrirci della Parola di Dio, trasmessa dalla Chiesa in modo fedele, e del Pane della vita, offerti a sostegno di quanti sono suoi discepoli (cfr Gv 6,51). L'insegnamento di Gesù, infatti, risuona ancora ai nostri giorni con la stessa forza: "Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la via eterna" (Gv 6,27). L'interrogativo posto da quanti lo ascoltavano è lo stesso anche per noi oggi: "Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?" (Gv 6,28). Conosciamo la risposta di Gesù: "Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato" (Gv 6,29). Credere in Gesù Cristo, dunque, è la via per poter giungere in modo definitivo alla salvezza.

4. Alla luce di tutto questo ho deciso di indire un Anno della fede. Esso avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il 24 novembre 2013. Nella data dell'11 ottobre 2012, ricorrono anche i vent'anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica, testo promulgato dal mio Predecessore, il Beato Papa Giovanni Paolo II, allo scopo di illustrare a tutti i fedeli la forza e la bellezza della fede. Questo documento, autentico frutto del Concilio Vaticano II, fu auspicato dal Sinodo Straordinario dei Vescovi del 1985 come strumento al servizio della catechesi e venne realizzato mediante la collaborazione di tutto l'Episcopato della Chiesa cattolica. E proprio l'Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi è stata da me convocata, nel mese di ottobre del 2012, sul tema de "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana". Sarà quella un'occasione propizia per introdurre l'intera compagine ecclesiale ad un tempo di particolare riflessione e riscoperta della fede. Non è la prima volta che la Chiesa è chiamata a celebrare un Anno della fede. Il mio venerato Predecessore il Servo di Dio Paolo VI ne indisse uno simile nel 1967, per fare memoria del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo nel dician-

APRILE 2013

1	Lunedì	DELL'ANGELO - B. Ugo di Grenoble	14 [^] settimana P
2	Martedì	S. Francesco da Paola eremita	P
3	Mercoledì	S. Riccardo	☾ P
4	Giovedì	S. Benedetto il Moro religioso	P
5	Venerdì	1 ^o venerdì del mese S. Vincenzo Ferrer sacerdote	P
6	Sabato	S. Pietro di Verona martire	P
7	Domenica	2^a DI PASQUA della Divina Misericordia	P
8	Lunedì	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	15 [^] settimana P
9	Martedì	Ss. Demetrio e Massimo	II salt.
10	Mercoledì	S. Maddalena di Canossa	☺
11	Giovedì	S. Stanislao vescovo e martire	
12	Venerdì	S. Zeno - S. Giuseppe Moscati	
13	Sabato	S. Ermenegildo martire	
14	Domenica	3^a DI PASQUA - S. Valeriano martire	III salt.
15	Lunedì	S. Anastasia e Basilissa	16 [^] settimana
16	Martedì	S. Bernadetta Soubirous vergine	
17	Mercoledì	S. Roberto abate	
18	Giovedì	S. Galdino vescovo	☾
19	Venerdì	S. Emma di Sassonia vedova	
20	Sabato	S. Sara di Antiochia martire	
21	Domenica	4^a DI PASQUA - S. Anselmo d'Aosta vescovo	IV salt.
22	Lunedì	S. Sotero papa	17 [^] settimana
23	Martedì	S. Giorgio martire	
24	Mercoledì	S. Maria di Cleofa	
25	Giovedì	S. Marco Evangelista	☺ P
26	Venerdì	S. Marcellino papa	
27	Sabato	S. Liberale eremita	
28	Domenica	5^a DI PASQUA - S. Luigi Maria G. da M.	I salt. P
29	Lunedì	S. Caterina da Siena	18 [^] settimana
30	Martedì	S. Pio V papa	

novesimo centenario della loro testimonianza suprema. Lo pensò come un momento solenne perché in tutta la Chiesa vi fosse “un’autentica e sincera professione della medesima fede”; egli, inoltre, volle che questa venisse confermata in maniera “individuale e collettiva, libera e cosciente, interiore ed esteriore, umile e franca”. Pensava che in tal modo la Chiesa intera potesse riprendere “esatta coscienza della sua fede, per ravvivarla, per purificarla, per confermarla, per confessarla”. I grandi sconvolgimenti che si verificarono in quell’Anno, resero ancora più evidente la necessità di una simile celebrazione. Essa si concluse con la Professione di fede del Popolo di Dio, per attestare quanto i contenuti essenziali che da secoli costituiscono il patrimonio di tutti i credenti hanno bisogno di essere confermati, compresi e approfonditi in maniera sempre nuova al fine di dare testimonianza coerente in condizioni storiche diverse dal passato.

5. Per alcuni aspetti, il mio venerato Predecessore vide questo Anno come una “conseguenza ed esigenza postconciliare”, ben cosciente delle gravi difficoltà del tempo, soprattutto riguardo alla professione della vera fede e alla sua retta interpretazione. Ho ritenuto che far iniziare l’Anno della fede in coincidenza con il cinquantesimo anniversario dell’apertura del Concilio Vaticano II possa essere un’occasione propizia per comprendere che i testi lasciati in eredità dai Padri conciliari, secondo le parole del beato Giovanni Paolo II, “non perdono il loro valore né il loro smalto. È necessario che essi vengano letti in maniera appropriata, che vengano conosciuti e assimilati come testi qualificati e normativi del Magistero, all’interno della Tradizione della Chiesa ... Sento più che mai il dovere di additare il Concilio, come la grande grazia di cui la Chiesa ha beneficiato nel secolo XX: in esso ci è offerta una sicura bussola per orientarci nel cammino del secolo che si apre”. Io pure intendo ribadire con forza quanto ebbi ad affermare a proposito del Concilio pochi mesi dopo la mia elezione a Successore di Pietro: “se lo leggiamo e recepiamo guidati da una giusta ermeneutica, esso può essere e diventare sempre di più una grande forza per il sempre necessario rinnovamento della Chiesa”.

6. Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: con la loro stessa esistenza nel mondo i cristiani sono infatti chiamati a far risplendere la Parola di verità che il Signore Gesù ci ha lasciato. Proprio il Concilio, nella Costituzione

MAGGIO 2013

1	Mercoledì	S. Giuseppe artigiano	Festa del Lavoro	P
2	Giovedì	S. Atanasio vescovo		☾
3	Venerdì	1° venerdì del mese Ss. Filippo e Giacomo apostoli		P
4	Sabato	S. Ciriaco di Gerusalemme martire		
5	Domenica	6ª DI PASQUA - S. Irene di Lecce vergine	II salt.	
6	Lunedì	S. Domenico Savio	19ª settimana	
7	Martedì	S. Flavia Domitilla martire		
8	Mercoledì	B. Maria Vergine di Pompei		
9	Giovedì	S. Pacomio abate		
10	Venerdì	S. Cataldo di Rachau vescovo		☾
11	Sabato	S. Igazio di Laconi religioso		
12	Domenica	7ª di Pasqua ASCENSIONE - Ss. Nereo e Achilleo martiri	III salt.	P
13	Lunedì	Beata Maria V. di Fatima	20ª settimana	
14	Martedì	S. Mattia apostolo		P
15	Mercoledì	S. Simplicio vescovo		
16	Giovedì	S. Ubaldo di Gubbio vescovo		
17	Venerdì	S. Pasquale Baylon religioso		
18	Sabato	S. Giovanni I papa		☾
19	Domenica	PENTECOSTE - S. Pietro di Morrone papa	VII salt. T. O. III salt.	P
20	Lunedì	S. Bernardino da Siena	21ª settimana	
21	Martedì	S. Vittorio e Compagni martiri		
22	Mercoledì	S. Rita da Cascia vedova		
23	Giovedì	S. Desiderio vescovo		
24	Venerdì	Madonna Ausiliatrice		
25	Sabato	S. Beda il Venerabile sacerdote		☾
26	Domenica	8ª T. O. - SS. TRINITÀ - S. Filippo Neri sacerdote	IV salt.	P
27	Lunedì	S. Agostino di Canterbury	22ª settimana	
28	Martedì	S. Emilio martire		
29	Mercoledì	S. Orsola religiosa		
30	Giovedì	S. Giovanna d'Arco		
31	Venerdì	Visitazione della B. V. Maria		P ☾

dogmatica Lumen gentium, affermava: «Mentre Cristo, «santo, innocente, senza macchia» (Eb 7,26), non conobbe il peccato (cfr 2Cor 5,21) e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo (cfr Eb 2,17), la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunciando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga (cfr 1Cor 11,26). Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le affezioni e le difficoltà, che le vengono sia dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà anche se non perfettamente, il mistero di lui, fino a che alla fine dei tempi esso sarà manifestato nella pienezza della luce».

L'Anno della fede, in questa prospettiva, è un invito ad un'autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Nel mistero della sua morte e risurrezione, Dio ha rivelato in pienezza l'Amore che salva e chiama gli uomini alla conversione di vita mediante la remissione dei peccati (cfr At 5,31). Per l'apostolo Paolo, questo Amore introduce l'uomo ad una nuova vita: «Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una nuova vita» (Rm 6,4). Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l'esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la mentalità e il comportamento dell'uomo vengono lentamente purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita. La «fede che si rende operosa per mezzo della carità» (Gal 5,6) diventa un nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell'uomo (cfr Rm 12,2; Col 3,9-10; Ef 4,20-29; 2Cor 5,17).

7. «Caritas Christi urget nos» (2Cor 5,14): è l'amore di Cristo che colma i nostri cuori e ci spinge ad evangelizzare. Egli, oggi come allora, ci invia per le strade del mondo per proclamare il suo Vangelo a tutti i popoli della terra (cfr Mt 28,19). Con il suo amore, Gesù Cristo attira a sé gli uomini di ogni generazione: in ogni tempo Egli convoca la Chiesa affidandole l'annuncio del Vangelo, con un mandato che è sempre nuovo. Per questo anche oggi

GIUGNO 2013

1	Sabato	Ss. Giustino e Crescentino martiri	
2	Domenica	9^a T. O. - CORPO E SANGUE DI CRISTO	<i>P</i>
3	Lunedì	Ss. Carlo Lwagna e C.	<i>I salt.</i> 23 [^] settimana
4	Martedì	S. Quirino martire	
5	Mercoledì	S. Bonifacio vescovo e martire	
6	Giovedì	S. Norberto vescovo	
7	Venerdì	1^o venerdì del mese SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ	<i>P</i>
8	Sabato	Cuore Immacolato di Maria	<i>☺ P</i>
9	Domenica	10^a T. O. - Ss. Primo e Feliciano martiri	<i>II salt.</i>
10	Lunedì	S. Asterio v.	24 [^] settimana
11	Martedì	Barnaba apostolo	<i>P</i>
12	Mercoledì	S. Onofrio	
13	Giovedì	S. Antonio di Padova dottore	
14	Venerdì	S. Eliseo profeta	
15	Sabato	S. Germana Cousin vergine	
16	Domenica	11^a T. O. - S. Aureliano di Arles vescovo	<i>III salt.</i> ☺
17	Lunedì	S. Ranieri di Pisa	25 [^] settimana
18	Martedì	S. Gregorio Barbarigo vescovo	
19	Mercoledì	S. Romualdo abate	
20	Giovedì	S. Ettore martire	
21	Venerdì	S. Luigi Gonzaga religioso	
22	Sabato	S. Paolino di Nola vescovo	
23	Domenica	12^a T. O. - S. Lanfranco Beccari vescovo	<i>IV salt.</i> ☺
24	Lunedì	NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA	26 [^] settimana <i>P</i>
25	Martedì	S. Prospero di Reggio Emilia vescovo	
26	Mercoledì	S. Vigilio	
27	Giovedì	S. Cirillo di Alessandria vescovo e dottore	
28	Venerdì	S. Ireneo di Lione martire	
29	Sabato	Ss. PIETRO E PAOLO apostoli	<i>P</i>
30	Domenica	13^a T. O. - Ss. Primi martiri Chiesa di Roma	<i>I salt.</i> ☺

è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede. Nella quotidiana riscoperta del suo amore attinge forza e vigore l'impegno missionario dei credenti che non può mai venire meno. La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia. Essa rende fecondi, perché allarga il cuore nella speranza e consente di offrire una testimonianza capace di generare: apre, infatti, il cuore e la mente di quanti ascoltano ad accogliere l'invito del Signore di aderire alla sua Parola per diventare suoi discepoli. I credenti, attesta sant'Agostino, "si fortificano credendo". Il santo Vescovo di Ippona aveva buone ragioni per esprimersi in questo modo. Come sappiamo, la sua vita fu una ricerca continua della bellezza della fede fino a quando il suo cuore non trovò riposo in Dio. I suoi numerosi scritti, nei quali vengono spiegate l'importanza del credere e la verità della fede, permangono fino ai nostri giorni come un patrimonio di ricchezza ineguagliabile e consentono ancora a tante persone in ricerca di Dio di trovare il giusto percorso per accedere alla "porta della fede".

Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza; non c'è altra possibilità per possedere certezza sulla propria vita se non abbandonarsi, in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio.

8. In questa felice ricorrenza, intendo invitare i Confratelli Vescovi di tutto l'orbe perché si uniscano al Successore di Pietro, nel tempo di grazia spirituale che il Signore ci offre, per fare memoria del dono prezioso della fede. Vorremmo celebrare questo Anno in maniera degna e feconda. Dovrà intensificarsi la riflessione sulla fede per aiutare tutti i credenti in Cristo a rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo, soprattutto in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo. Avremo l'opportunità di confessare la fede nel Signore Risorto nelle nostre Cattedrali e nelle chiese di tutto il mondo; nelle nostre case e presso le nostre famiglie, perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre. Le comunità religiose come quelle parrocchiali, e tutte le realtà ecclesiali antiche e nuove, troveranno il modo, in questo Anno, per rendere pubblica professione del Credo.

9. Desideriamo che questo Anno susciti in ogni credente l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. Sarà un'occasione propizia anche per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è "il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia". Nel contempo, auspichiamo che la testimonianza di vita dei credenti cresca nella sua credibilità. Riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata e riflettere sullo stesso atto con cui si crede, è un impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in questo Anno.

Non a caso, nei primi secoli i cristiani erano tenuti ad imparare a memoria il Credo. Questo serviva loro come preghiera quotidiana per non dimenticare l'impegno assunto con il Battesimo. Con parole dense di significato, lo ricorda sant'Agostino quando, in un'Omelia sulla *redditio symboli*, la consegna del Credo, dice: "Il simbolo del santo mistero che avete ricevuto tutti insieme e che oggi avete reso uno per uno, sono le parole su cui è costruita con saldezza la fede della madre Chiesa sopra il fondamento stabile che è Cristo Signore ... Voi dunque lo avete ricevuto e reso, ma nella mente e nel cuore lo dovete tenere sempre presente, lo dovete ripetere nei vostri letti, ripensarlo nelle piazze e non scordarlo durante i pasti: e anche quando dormite con il corpo, dovete vegliare in esso con il cuore".

10. Vorrei, a questo punto, delineare un percorso che aiuti a comprendere in modo più profondo non solo i contenuti della fede, ma insieme a questi anche l'atto con cui decidiamo di affidarci totalmente a Dio, in piena libertà. Esiste, infatti, un'unità profonda tra l'atto con cui si crede e i contenuti a cui diamo il nostro assenso. L'apostolo Paolo permette di entrare all'interno di questa realtà quando scrive: "Con il cuore ... si crede ... e con la bocca si fa la professione di fede" (Rm 10,10). Il cuore indica che il primo atto con cui si viene alla fede è dono di Dio e azione della grazia che agisce e trasforma la persona fin nel suo intimo.

L'esempio di Lidia è quanto mai eloquente in proposito. Racconta san Luca che Paolo, mentre si trovava a Filippi, andò di sabato per annunciare il Vangelo ad alcune donne; tra esse vi era Lidia e il "Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo" (At 16,14). Il senso racchiuso nell'espressione è importante. San Luca insegna che la conoscenza dei contenuti da credere non è sufficiente se poi il cuore, autentico sacrario della persona, non è aperto dalla grazia che consente di avere occhi per guardare in profondità e comprendere che quanto è stato annunciato è la Parola di Dio.

Professare con la bocca, a sua volta, indica che la fede implica una testimonianza ed un impegno pubblici. Il cristiano non può mai pensare che credere sia un fatto privato. La fede è decidere di stare con il Signore per vivere con Lui. E questo "stare con Lui" introduce alla comprensione delle ragioni per cui si crede. La fede, proprio perché è atto della

libertà, esige anche la responsabilità sociale di ciò che si crede. La Chiesa nel giorno di Pentecoste mostra con tutta evidenza questa dimensione pubblica del credere e dell'annunciare senza timore la propria fede ad ogni persona. È il dono dello Spirito Santo che abilita alla missione e fortifica la nostra testimonianza, rendendola franca e coraggiosa.

La stessa professione della fede è un atto personale ed insieme comunitario. E' la Chiesa, infatti, il primo soggetto della fede. Nella fede della Comunità cristiana ognuno riceve il Battesimo, segno efficace dell'ingresso nel popolo dei credenti per ottenere la salvezza. Come attesta il Catechismo della Chiesa Cattolica: "«Io credo»; è la fede della Chiesa professata personalmente da ogni credente, soprattutto al momento del Battesimo. «Noi crediamo» è la fede della Chiesa confessata dai Vescovi riuniti in Concilio, o più generalmente, dall'assemblea liturgica dei fedeli. «Io credo»: è anche la Chiesa nostra Madre, che risponde a Dio con la sua fede e che ci insegna a dire «Io credo», «Noi crediamo»".

Come si può osservare, la conoscenza dei contenuti di fede è essenziale per dare il proprio assenso, cioè per aderire pienamente con l'intelligenza e la volontà a quanto viene proposto dalla Chiesa. La conoscenza della fede introduce alla totalità del mistero salvifico rivelato da Dio. L'assenso che viene prestato implica quindi che, quando si crede, si accetta liberamente tutto il mistero della fede, perché garante della sua verità è Dio stesso che si rivela e permette di conoscere il suo mistero di amore.

D'altra parte, non possiamo dimenticare che nel nostro contesto culturale tante persone, pur non riconoscendo in sé il dono della fede, sono comunque in una sincera ricerca del senso ultimo e della verità definitiva sulla loro esistenza e sul mondo. Questa ricerca è un autentico "preambolo" alla fede, perché muove le persone sulla strada che conduce al mistero di Dio. La stessa ragione dell'uomo, infatti, porta insita l'esigenza di "ciò che vale e permane sempre". Tale esigenza costituisce un invito permanente, inscritto indelebilmente nel cuore umano, a mettersi in cammino per trovare Colui che non cercheremmo se non ci fosse già venuto incontro. Proprio a questo incontro la fede ci invita e ci apre in pienezza.

11. Per accedere a una conoscenza sistematica dei contenuti della fede, tutti possono trovare nel Catechismo della Chiesa Cattolica un sussidio prezioso ed indispensabile. Esso costituisce uno dei frutti più importanti del Concilio Vaticano II. Nella Costituzione Apostolica *Fidei depositum*, non a caso firmata nella ricorrenza del trentesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, il Beato Giovanni Paolo II scriveva: "Questo Catechismo apporterà un contributo molto importante a quell'opera di rinnovamento dell'intera vita ecclesiale... Io lo riconosco come uno strumento valido e legittimo al servizio della comunione ecclesiale e come una norma sicura per l'insegnamento della fede".

E' proprio in questo orizzonte che l'Anno della fede dovrà esprimere un corale impegno per la riscoperta e lo studio dei contenuti fondamentali della

fede che trovano nel Catechismo della Chiesa Cattolica la loro sintesi sistematica e organica. Qui, infatti, emerge la ricchezza di insegnamento che la Chiesa ha accolto, custodito ed offerto nei suoi duemila anni di storia. Dalla Sacra Scrittura ai Padri della Chiesa, dai Maestri di teologia ai Santi che hanno attraversato i secoli, il Catechismo offre una memoria permanente dei tanti modi in cui la Chiesa ha meditato sulla fede e prodotto progresso nella dottrina per dare certezza ai credenti nella loro vita di fede.

Nella sua stessa struttura, il Catechismo della Chiesa Cattolica presenta lo sviluppo della fede fino a toccare i grandi temi della vita quotidiana. Pagina dopo pagina si scopre che quanto viene presentato non è una teoria, ma l'incontro con una Persona che vive nella Chiesa. Alla professione di fede, infatti, segue la spiegazione della vita sacramentale, nella quale Cristo è presente, operante e continua a costruire la sua Chiesa. Senza la liturgia e i Sacramenti, la professione di fede non avrebbe efficacia, perché mancherebbe della grazia che sostiene la testimonianza dei cristiani. Alla stessa stregua, l'insegnamento del Catechismo sulla vita morale acquista tutto il suo significato se posto in relazione con la fede, la liturgia e la preghiera.

12. In questo Anno, pertanto, il Catechismo della Chiesa Cattolica potrà essere un vero strumento a sostegno della fede, soprattutto per quanti hanno a cuore la formazione dei cristiani, così determinante nel nostro contesto culturale. A tale scopo, ho invitato la Congregazione per la Dottrina della Fede, in accordo con i competenti Dicasteri della Santa Sede, a redigere una Nota, con cui offrire alla Chiesa ed ai credenti alcune indicazioni per vivere quest'Anno della fede nei modi più efficaci ed appropriati, al servizio del credere e dell'evangelizzare.

La fede, infatti, si trova ad essere sottoposta più che nel passato a una serie di interrogativi che provengono da una mutata mentalità che, particolarmente oggi, riduce l'ambito delle certezze razionali a quello delle conquiste scientifiche e tecnologiche. La Chiesa tuttavia non ha mai avuto timore di mostrare come tra fede e autentica scienza non vi possa essere alcun conflitto perché ambedue, anche se per vie diverse, tendono alla verità.

13. Sarà decisivo nel corso di questo Anno ripercorrere la storia della nostra fede, la quale vede il mistero insondabile dell'intreccio tra santità e peccato. Mentre la prima evidenzia il grande apporto che uomini e donne hanno offerto alla crescita ed allo sviluppo della comunità con la testimonianza della loro vita, il secondo deve provocare in ognuno una sincera e permanente opera di conversione per sperimentare la misericordia del Padre che a tutti va incontro.

In questo tempo terremo fisso lo sguardo su Gesù Cristo, "colui che dà origine alla fede e la porta a compimento" (Eb 12,2): in lui trova compimento ogni travaglio ed anelito del cuore umano. La gioia dell'amore, la risposta al dramma della sofferenza e del dolore, la forza del perdono davanti all'offesa ricevuta e la vittoria della vita dinanzi al vuoto della

morte, tutto trova compimento nel mistero della sua Incarnazione, del suo farsi uomo, del condividere con noi la debolezza umana per trasformarla con la potenza della sua Risurrezione. In lui, morto e risorto per la nostra salvezza, trovano piena luce gli esempi di fede che hanno segnato questi duemila anni della nostra storia di salvezza.

Per fede Maria accolse la parola dell'Angelo e credette all'annuncio che sarebbe divenuta Madre di Dio nell'obbedienza della sua dedizione (cfr Lc 1,38). Visitando Elisabetta innalzò il suo canto di lode all'Altissimo per le meraviglie che compiva in quanti si affidano a Lui (cfr Lc 1,46-55). Con gioia e trepidazione diede alla luce il suo unico Figlio, mantenendo intatta la verginità (cfr Lc 2,6-7). Confidando in Giuseppe suo sposo, portò Gesù in Egitto per salvarlo dalla persecuzione di Erode (cfr Mt 2,13-15). Con la stessa fede seguì il Signore nella sua predicazione e rimase con Lui fin sul Golgota (cfr Gv 19,25-27). Con fede Maria assaporò i frutti della risurrezione di Gesù e, custodendo ogni ricordo nel suo cuore (cfr Lc 2,19.51), lo trasmise ai Dodici riuniti con lei nel Cenacolo per ricevere lo Spirito Santo (cfr At 1,14; 2,1-4).

Per fede gli Apostoli lasciarono ogni cosa per seguire il Maestro (cfr Mc 10,28). Credettero alle parole con le quali annunciava il Regno di Dio presente e realizzato nella sua persona (cfr Lc 11,20). Vissero in comunione di vita con Gesù che li istruiva con il suo insegnamento, lasciando loro una nuova regola di vita con la quale sarebbero stati riconosciuti come suoi discepoli dopo la sua morte (cfr Gv 13,34-35). Per fede andarono nel mondo intero, seguendo il mandato di portare il Vangelo ad ogni creatura (cfr Mc 16,15) e, senza alcun timore, annunciarono a tutti la gioia della risurrezione di cui furono fedeli testimoni.

Per fede i discepoli formarono la prima comunità raccolta intorno all'insegnamento degli Apostoli, nella preghiera, nella celebrazione dell'Eucaristia, mettendo in comune quanto possedevano per sovvenire alle necessità dei fratelli (cfr At 2,42-47).

Per fede i martiri donarono la loro vita, per testimoniare la verità del Vangelo che li aveva trasformati e resi capaci di giungere fino al dono più grande dell'amore con il perdono dei propri persecutori.

Per fede uomini e donne hanno consacrato la loro vita a Cristo, lasciando ogni cosa per vivere in semplicità evangelica l'obbedienza, la povertà e la castità, segni concreti dell'attesa del Signore che non tarda a venire. Per fede tanti cristiani hanno promosso un'azione a favore della giustizia per rendere concreta la parola del Signore, venuto ad annunciare la liberazione dall'oppressione e un anno di grazia per tutti (cfr Lc 4,18-19).

Per fede, nel corso dei secoli, uomini e donne di tutte le età, il cui nome è scritto nel Libro della vita (cfr Ap 7,9; 13,8), hanno confessato la bellezza di seguire il Signore Gesù là dove venivano chiamati a dare testimonianza del loro essere cristiani: nella famiglia, nella professione, nella vita pubblica, nell'esercizio dei carismi e ministeri ai quali furono chiamati.

LUGLIO 2013

1	Lunedì	B. Antonio Rosmini	27 [^] settimana
2	Martedì	S. Bernardino Realino sacerdote	
3	Mercoledì	S. Tommaso apostolo	<i>P</i>
4	Giovedì	S. Elisabetta del Portogallo	
5	Venerdì	^{1° venerdì del mese} S. Antonio Maria Zaccaria sacerdote	
6	Sabato	S. Maria Goretti martire	
7	Domenica	14^a T. O. - S. Benedetto XI papa	<i>Il salt.</i>
8	Lunedì	Ss. Aquila e Priscilla martiri	28 [^] settimana
9	Martedì	S. Veronica Giuliani vergine	
10	Mercoledì	Ss. Rufina e Seconda martiri	
11	Giovedì	S. Benedetto di Norcia patr. d'Europa	<i>P</i>
12	Venerdì	S. Veronica pia donna	
13	Sabato	S. Enrico II imperatore	
14	Domenica	15^a T. O. - S. Camillo de Lellis sacerdote	<i>III salt.</i>
15	Lunedì	S. Bonaventura vescovo e dottore	29 [^] settimana
16	Martedì	B. V. Maria del Monte Carmelo	
17	Mercoledì	S. Alessio mendicante	
18	Giovedì	S. Federico di Utrecht vescovo	
19	Venerdì	S. Arsenio il Grande eremita	
20	Sabato	S. Elia profeta	
21	Domenica	16^a T. O. - S. Lorenzo da Brindisi sacerdote	<i>IV salt.</i>
22	Lunedì	S. Maria Maddalena di Magdala	30 [^] settimana
23	Martedì	S. Brigida di Svezia patrona d'Europa	<i>P</i>
24	Mercoledì	S. Cristina di Bolsena martire	
25	Giovedì	S. Giacomo il maggiore apostolo	<i>P</i>
26	Venerdì	Ss. Gioacchino e Anna	<i>P</i>
27	Sabato	S. Pantaleone medico e martire	
28	Domenica	17^a T. O. - Ss. Nazario e Celso martiri	<i>I salt.</i>
29	Lunedì	S. Marta di Betania dottore	31 [^] settimana
30	Martedì	S. Pietro Crisologo vescovo e dottore	
31	Mercoledì	S. Ignazio di Loyola fondatore	

Per fede viviamo anche noi: per il riconoscimento vivo del Signore Gesù, presente nella nostra esistenza e nella storia.

14. L'Anno della fede sarà anche un'occasione propizia per intensificare la testimonianza della carità. Ricorda san Paolo: "Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!" (1Cor 13,13). Con parole ancora più forti - che da sempre impegnano i cristiani - l'apostolo Giacomo affermava: "A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede»" (Gc 2,14-18).

La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante del dubbio. Fede e carità si esigono a vicenda, così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino. Non pochi cristiani, infatti, dedicano la loro vita con amore a chi è solo, emarginato o escluso come a colui che è il primo verso cui andare e il più importante da sostenere, perché proprio in lui si riflette il volto stesso di Cristo. Grazie alla fede possiamo riconoscere in quanti chiedono il nostro amore il volto del Signore risorto. "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40): queste sue parole sono un monito da non dimenticare ed un invito perenne a ridonare quell'amore con cui Egli si prende cura di noi. E' la fede che permette di riconoscere Cristo ed è il suo stesso amore che spinge a soccorrerlo ogni volta che si fa nostro prossimo nel cammino della vita. Sostenuti dalla fede, guardiamo con speranza al nostro impegno nel mondo, in attesa di "nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia" (2Pt 3,13; cfr Ap 21,1).

15. Giunto ormai al termine della sua vita, l'apostolo Paolo chiede al discepolo Timoteo di "cercare la fede" (cfr 2Tm 2,22) con la stessa costanza di quando era ragazzo (cfr 2Tm 3,15). Sentiamo questo invito rivolto a ciascuno di noi, perché nessuno diventi pigro nella fede. Essa è compagna di vita che permette di percepire con sguardo sempre nuovo le meraviglie che Dio compie per noi. Intenta a co-

AGOSTO 2013

1	Giovedì	S. Alfonso de' Liguori vescovo	
2	Venerdì	^{1° venerdì del mese} S. Pietro Giuliani Eymard sacerdote	
3	Sabato	S. Pietro di Anagni sacerdote	
4	Domenica	18 ^a T. O. - S. Giovanni Maria Vianney sac.	II salt.
5	Lunedì	Ded. Basilica di S. Maria Maggiore	32 [△] settimana
6	Martedì	Trasfigurazione del Signore	☺ P
7	Mercoledì	S. Gaetano da Thiene sacerdote	
8	Giovedì	S. Domenico di Guzman fondatore	P
9	Venerdì	S. Teresa Benedetta della Croce patr. d'Eur.	
10	Sabato	S. Lorenzo martire	P
11	Domenica	19 ^a T. O. - S. Chiara vergine	III salt.
12	Lunedì	S. Giovanna Francesca de Chantal	33 [△] settimana
13	Martedì	S. Cassiano di Todi vescovo e martire	
14	Mercoledì	S. Massimiliano Maria Kolbe	☾
15	Giovedì	ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA	P
16	Venerdì	S. Rocco pellegrino	
17	Sabato	S. Chiara di Montefalco	
18	Domenica	20 ^a T. O. - S. Elena imperatrice	IV salt.
19	Lunedì	S. Giovanni Eudes sacerdote	34 [△] settimana
20	Martedì	S. Bernardo di Chiaravalle dottore	
21	Mercoledì	S. Pio X papa	☺
22	Giovedì	Beata Vergine Maria Regina	P
23	Venerdì	S. Rosa da Lima vergine	
24	Sabato	S. Bartolomeo apostolo	P
25	Domenica	21 ^a T. O. - Ss. Giulio e Ermete martiri	I salt.
26	Lunedì	S. Alessandro di Bergamo martire	35 [△] settimana
27	Martedì	S. Monica madre di S. Agostino	
28	Mercoledì	S. Agostino vescovo e dottore	☾
29	Giovedì	Martirio di S. Giovanni Battista	P
30	Venerdì	Ss. Felice e Adautto martiri.	
31	Sabato	S. Giuseppe d'Arimatea	

gliere i segni dei tempi nell'oggi della storia, la fede impegna ognuno di noi a diventare segno vivo della presenza del Risorto nel mondo. Ciò di cui il mondo oggi ha particolarmente bisogno è la testimonianza credibile di quanti, illuminati nella mente e nel cuore dalla Parola del Signore, sono capaci di aprire il cuore e la mente di tanti al desiderio di Dio e della vita vera, quella che non ha fine.

“La Parola del Signore corra e sia glorificata” (2Ts 3,1): possa questo Anno della fede rendere sempre più saldo il rapporto con Cristo Signore, poiché solo in Lui vi è la certezza per guardare al futuro e la garanzia di un amore autentico e duraturo. Le parole dell'apostolo Pietro gettano un ultimo squarcio di luce sulla fede: “Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovette essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco – torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime” (1Pt 1,6-9). La vita dei cristiani conosce l'esperienza della gioia e quella della sofferenza. Quanti Santi hanno vissuto la solitudine! Quanti credenti, anche ai nostri giorni, sono provati dal silenzio di Dio mentre vorrebbero ascoltare la sua voce consolante! Le prove della vita, mentre consentono di comprendere il mistero della Croce e di partecipare alle sofferenze di Cristo (cfr Col 1,24), sono preludio alla gioia e alla speranza cui la fede conduce: “quando sono debole, è allora che sono forte” (2Cor 12,10). Noi crediamo con ferma certezza che il Signore Gesù ha sconfitto il male e la morte. Con questa sicura fiducia ci affidiamo a Lui: Egli, presente in mezzo a noi, vince il potere del maligno (cfr Lc 11,20) e la Chiesa, comunità visibile della sua misericordia, permane in Lui come segno della riconciliazione definitiva con il Padre.

Affidiamo alla Madre di Dio, proclamata “beata” perché “ha creduto” (Lc 1,45), questo tempo di grazia.

SETTEMBRE 2013

1	Domenica	22^a T. O. - S. Egidio abate	<i>Il salt.</i> 36 [^] settimana
2	Lunedì	17° ann. salita in Cielo di don Elia Bellebono	
3	Martedì	S. Gregorio Magno papa e dottore	
4	Mercoledì	S. Rosalia vergine	
5	Giovedì	B. Teresa di Calcutta	☺
6	Venerdì	1° venerdì del mese S. Zaccaria profeta - S. Umberto	
7	Sabato	S. Grato di Aosta vescovo	
8	Domenica	23^a T. O. - Natività della B. V. Maria	<i>III salt.</i>
9	Lunedì	S. Giacinto martire	37 [^] settimana
10	Martedì	S. Nicola da Tolentino	
11	Mercoledì	S. Proto martire	
12	Giovedì	S. Guido di Anderlecht	☾
13	Venerdì	S. Giovanni Crisostomo dottore	
14	Sabato	Esaltazione della Santa Croce	<i>P</i>
15	Domenica	24^a T. O. - B. V. Maria Addolorata	<i>IV salt.</i>
16	Lunedì	S. Cornelio e Cipriano martiri	38 [^] settimana
17	Martedì	S. Roberto Bellarmino dottore	
18	Mercoledì	S. Giuseppe da Copertino	
19	Giovedì	S. Gennaro vescovo	☺
20	Venerdì	S. Andrea Kim e compagni martiri	
21	Sabato	S. Matteo apostolo	<i>P</i>
22	Domenica	25^a T. O. - S. Maurizio e compagni martiri	<i>I salt.</i>
23	Lunedì	S. Pio da Pietrelcina	39 [^] settimana
24	Martedì	S. Terenzio vescovo e martire	
25	Mercoledì	S. Cleofa discepolo di Gesù	
26	Giovedì	Ss. Cosma e Damiano martiri	
27	Venerdì	S. Vincenzo de' Paoli sacerdote	☾
28	Sabato	S. Venceslao martire	
29	Domenica	26^a T. O. - Ss. Michele, Gabriele e Raffaele	<i>II salt.</i>
30	Lunedì	S. Girolamo dottore	40 [^] settimana

Don Elia Bellebono uomo di fede

Il più grande regalo che Dio ci ha fatto è il dono della vita e della Fede.

Grazie Signore per il dono della vita, della Redenzione, della Chiesa, dei Sacramenti, di tutte le creature visibili e invisibili e di tutto il creato. In particolare alla Vergine Maria, la quale ha accettato di diventare la Madre di Gesù, figlio dell'Altissimo e nostro Redentore.

Ringraziamo i nostri genitori e coloro che con il loro esempio ci hanno trasmesso la fede. "La fede senza le opere è morta". L'esempio buono di coloro che vivono con noi è la vera "evangelizzazione" ed è sempre "nuova". Quanti buoni esempi di vita evangelica abbiamo ricevuto e riceviamo da persone senza cultura o analfabeti.

La fede è credere in Dio, è amare tutto ciò che Dio ama. Dobbiamo operare secondo gli insegnamenti della Bibbia, specialmente del Vangelo, seguendo gli insegnamenti di Gesù, il quale aveva scelto dei discepoli e dopo aver insegnato loro ogni cosa, li invia per il mondo per evangelizzare e osservare tutto ciò che Lui ha comandato, formando l'unità della sua famiglia: la Chiesa, la quale è continuamente assistita dalla Spirito Santo nella persona del Papa.



Lapide della tomba di Don Elia Bellebono collocata nella Cappella dei sacerdoti nel cimitero di Cividate al Piano.

Don Elia per una vita intera ha vissuto concretamente di fede e abbandono totale alla volontà di Dio. Ha subito ogni sorta di umiliazioni, di disagi, privazioni, calunnie, ecc. Per amore di Gesù e degli

OTTOBRE 2013

1	Martedì	S. Teresa di Gesù Bambino vergine	
2	Mercoledì	Ss. Angeli Custodi	P
3	Giovedì	S. Gerardo di Brogne abate	
4	Venerdì	1° venerdì del mese S. Francesco d'Assisi patrono d'Italia	P
5	Sabato	S. Placido monaco	☺
6	Domenica	27ª T. O. - S. Renato di Sorrento vescovo	III salt.
7	Lunedì	Beata Vergine Maria del Rosario	41^ settimana
8	Martedì	S. Pelagia vergine	
9	Mercoledì	S. Dionigi e compagni martiri	
10	Giovedì	S. Daniele e compagni martiri	
11	Venerdì	S. Firmino di Uzes	
12	Sabato	S. Serafino di Montegrano religioso	☺
13	Domenica	28ª T. O. - S. Benedetto martire	IV salt.
14	Lunedì	S. Callisto I papa	42^ settimana
15	Martedì	S. Teresa d'Avila vergine	
16	Mercoledì	S. Margherita Maria Alacoque	
17	Giovedì	S. Ignazio d'Antiochia vescovo	
18	Venerdì	S. Luca evangelista	P
19	Sabato	S. Paolo della Croce fondatore	☺
20	Domenica	29ª T. O. - S. Maria Bertilla Boscardin	I salt.
21	Lunedì	S. Orsola e compagne martiri	43^ settimana
22	Martedì	S. Donato di Fiesole vescovo	
23	Mercoledì	S. Giovanni da Capestrano	
24	Giovedì	S. Antonio Maria Claret vescovo	
25	Venerdì	Ss. Crispino e Crispiniano martiri	
26	Sabato	S. Alfredo il Grande re	
27	Domenica	30ª T. O. - S. Evaristo papa e martire	II salt. ☺
28	Lunedì	Ss. Simone e Giuda apostoli	44^ settimana P
29	Martedì	S. Ermelinda vergine	
30	Mercoledì	S. Germano di Capua vescovo	
31	Giovedì	S. Lucilla di Roma vergine e martire	

uomini è stato un vero evangelizzatore. Ha creduto contro ogni speranza. Per 25 anni ha atteso che si realizzasse il desiderio di Gesù di diventare sacerdote. Le ha provate tutte e tutte fallite. Lui non si è mai arreso perché solo in Gesù ha posto la sua fiducia.

Nella lettera del 12 aprile 1962 scrisse al suo direttore spirituale Padre Giovanni Longoni: *"... Io mi trovo in uno stato di isolamento sia nella preghiera, sia di non avere più nulla che mi dia gusto neanche spirituale oltre a quello materiale. Se al Signore piaccia così e così sia. Io la ricordo sempre nella mia povera preghiera che nella mia Messa sono sempre fedele all'unione e al sacrificio con Gesù e con Maria SS.*

Auguro a lei ogni bene spirituale e tanta pace dell'anima, che io cerco a volte in fondo molto, fin in fondo nella mia anima, ma ben di raro la trovo, anche se nella mia presenza esterna mi riconoscono tutto il giubilare, l'allegro, il buono elia, che è sempre contento e fervoroso, se sapessero invece che ho appena finito di piangere, a pregare e passientare..."

Il dono della fede lo dobbiamo trasmettere con la nostra vita a tutti coloro che ci vivono attorno, come ha fatto don Elia e tante persone che ci hanno preceduto alla Casa del Padre.

Ripetiamo spesso la preghiera dell'Angelo a Fatima con i tre pastorelli: *"Mio Dio, io credo, adoro, spero e Ti amo. Ti domando perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano"*.

Umberto Callegaro salesiano D. B.

NOVEMBRE 2013

1	Venerdì	1° venerdì del mese TUTTI I SANTI	<i>P</i>
2	Sabato	Commemorazione dei Defunti	<i>P</i>
3	Domenica	31ª T. O. - S. Silvia vedova	<i>III salt.</i> ☺
4	Lunedì	S. Carlo Borromeo vescovo	45^ settimana
5	Martedì	Beato Guido Maria Conforti fondatore	
6	Mercoledì	S. Leonardo abate	
7	Giovedì	S. Ernesto di Swiefalten abate	
8	Venerdì	S. Goffredo di Amiens vescovo	
9	Sabato	Ded. Basilica Lateranense - S. Oreste m.	<i>P</i>
10	Domenica	32ª T. O. - S. Leone I Magno papa	<i>IV salt.</i> ☺
11	Lunedì	S. Martino di Tours vescovo	46^ settimana
12	Martedì	S. Giosafat Kuncewyez vescovo	
13	Mercoledì	S. Omobono	
14	Giovedì	S. Giocondo di Bologna vescovo	
15	Venerdì	S. Alberto Magno vescovo	
16	Sabato	Geltrude e S. Margherita di Scozia	
17	Domenica	33ª T. O. S. Elisabetta d'Ungheria religiosa	<i>I salt.</i> ☺ 47^ settimana
18	Lunedì	Dedicaz. Basiliche di Ss. Pietro e Paolo	<i>P</i>
19	Martedì	S. Fausto d'Alessandria martire	
20	Mercoledì	S. Edmondo	
21	Giovedì	Presentazione della B. V. Maria	
22	Venerdì	S. Cecilia vergine	
23	Sabato	S. Clemente I Romano papa	
24	Domenica	34ª T. O. CRISTO RE - Ss. Flora e Marta m.	<i>P</i>
25	Lunedì	S. Caterina d'Alessandria	<i>II salt.</i> ☺ 48^ settimana
26	Martedì	S. Corrado di Costanza vescovo	
27	Mercoledì	S. Virgilio vescovo	
28	Giovedì	S. Giacomo della Marca sacerdote	
29	Venerdì	S. Saturnino il Vecchio martire	
30	Sabato	S. Andrea apostolo	<i>P</i>

LA FEDE

La fede è il fondamento della Religione. Chi professa la Fede religiosa crede nel Signore, vede con gli occhi dell' anima, ascolta la voce del cuore, ama senza conoscere, prega ed implora il Signore per ottenere misericordia e perdono.

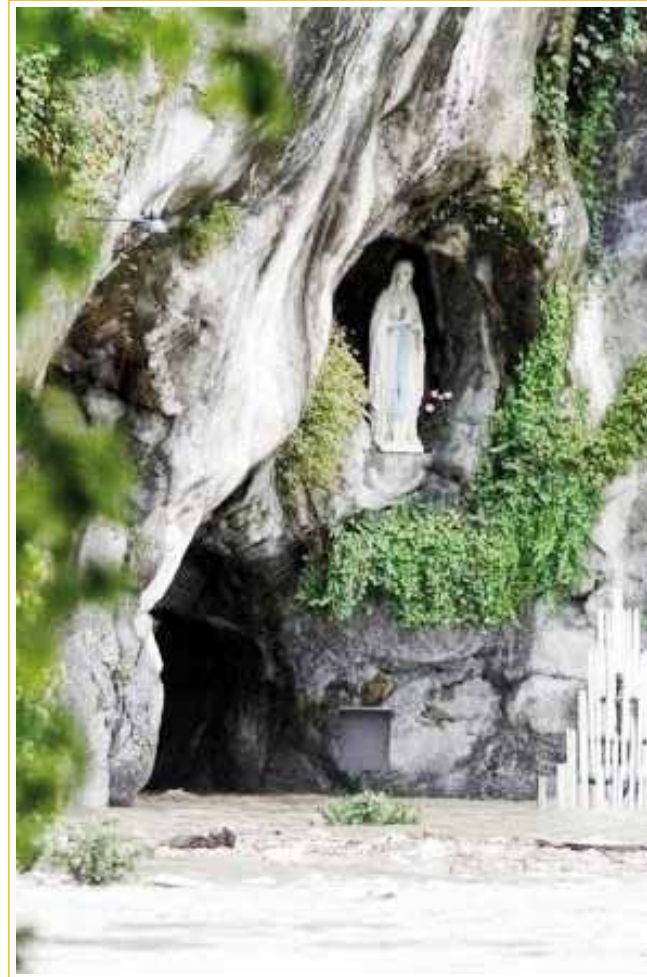
*Luisa Liri
poetessa e scrittrice*



*Urbino, 15 giugno 2012
Solennità del Sacro Cuore di Gesù.*

DICEMBRE 2013

1	Domenica	1^a d'AVVENTO - S. Eligio vescovo	<i>I salt.</i>
2	Lunedì	S. Bibiana martire	49 [^] settimana
3	Martedì	S. Francesco Saverio sacerdote	☺
4	Mercoledì	S. Barbara	
5	Giovedì	S. Dalmazio di Pavia martire	
6	Venerdì	S. Nicola di Bari vescovo	1 ^o venerdì del mese
7	Sabato	S. Ambrogio vescovo	
8	Domenica	2^a d'AVV. - IMMACOLATA CONCEZIONE	<i>II salt.</i>
9	Lunedì	S. Siro di Pavia vescovo	50 [^] settimana <i>P</i>
10	Martedì	Beata Vergine Maria di Loreto	
11	Mercoledì	S. Damaso I papa	
12	Giovedì	B. V. Maria di Guadalupe	
13	Venerdì	S. Lucia vergine	
14	Sabato	S. Giovanni della Croce dottore	
15	Domenica	3^a d'AVVENTO - S. Maria Crocifissa di rosa	<i>III salt.</i>
16	Lunedì	S. Albina martire	51 [^] settimana
17	Martedì	S. Lazzaro di Betania	☺
18	Mercoledì	S. Graziano di Tours	
19	Giovedì	S. Anastasio papa	
20	Venerdì	S. Liberale martire	
21	Sabato	S. Pietro Canisio dottorre	
22	Domenica	4^a d'AVVENTO - S. Francesca Cabrini vergine	<i>IV salt.</i>
23	Lunedì	S. Giovanni di Kety	52 [^] settimana
24	Martedì	S. Delfino di Bordeaux vescovo	
25	Mercoledì	NATIVITÀ DEL SIGNORE	☾ <i>P</i>
26	Giovedì	S. Stefano primo martire	<i>P</i>
27	Venerdì	S. Giovanni apostolo ed evangelista	<i>P</i>
28	Sabato	Ss. Innocenti martiri	<i>P</i>
29	Domenica	SACRA FAMIGLIA - S. Tommaso Becket	1 ^a domenica d. Natale <i>P</i>
30	Lunedì	S. Eugenio	<i>I salt. P</i> 1 [^] settimana
31	Martedì	S. Silvestro I papa	<i>P</i>



Grotta di Lourdes

AVE MARIA

Ave Maria
Vergine Pia,
sei Tu la luce
dell'alma mia.

Volgi lo sguardo
a chi t'implora,
dona la pace
a chi t'invoca,

reca sollievo
ai sofferenti,
aiuta i deboli
e i non credenti,

rendi la fede
a chi non spera,
noi t'innalziamo
una preghiera,

Ave Maria
Vergine Santa,
dacci la pace
e la speranza.

Luisa Liri

Questa preghiera è stata musicata
dalla stessa autrice.



Urbino, 1 novembre 2012. L'Arcivescovo di Urbino Mons. Giovanni Tani presiede la S. Messa nel Santuario - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, in occasione dell'ingresso del nuovo parroco Mons. Umberto Brambati.

Le mani dei consacrati

Nostro Prediletto Sacerdote,

guarda le palme delle tue mani e ritorna con la mente al giorno in cui il tuo Vescovo le unse e ti mandò per amarci e servirci. Ricordi i progetti che tu hai avuto quel giorno per queste mani, per riunire ed amministrare la tua gente?

Ripensa ai bimbi che queste mani hanno battezzato.

Pensa ai fanciulli che queste mani hanno preparato alla Prima Comunione e Cresima.

Pensa alle centinaia di omelie che queste mani hanno scritto: parole scelte con cura che hanno trasformato delle vite.

Pensa alle innumerevoli volte che queste mani sono state alzate benedecendo e perdonando nel Sacramento della Riconciliazione.

Ora pensa alla tua ultima Messa, e a tante altre, quando hai preso del semplice pane e vino nelle tue mani e li hai cambiati nel Corpo e Sangue di Gesù Cristo.

Pensa alle mani, le nostre mani, nelle quali hai posto il Suo Prezioso Corpo e il Calice del Suo Prezioso Sangue.

Pensa ai ritiri, alle missioni, ai giorni e alle notti di rinnovamento che queste mani hanno preparato.

Pensa alle persone che queste mani hanno riunito e toccato ed inviato nel mondo dopo queste esperienze, con una nuova comprensione e amore gli uni per gli altri e per la nostra Chiesa Cattolica.

Pensa alle volte che queste mani si sono allungate e hanno afferrato le nostre in un amorevole cerchio in preghiera.

Pensa alle mani giovani e nervose, che le tue mani hanno unito nel Sacramento del Matrimonio.

Pensa agli ammalati di mente e di corpo che sono venuti da te in cerca di aiuto e che se ne sono poi andati con una speranza viva nei loro cuori.

Pensa ai corpi morenti che queste mani hanno unto per il Paradiso.

Oggi, noi unghiamo nuovamente le tue mani con il nostro amore; con l'amore dell'intera famiglia Cattolica. Semmai nei giorni a venire, ti senti solo e scoraggiato, per favore ricorda queste parole. Per favore alza le tue mani e guardale e ricorda come esse ci hanno nutrito col Pane della Vita, come hanno riportato la speranza nelle nostre vite, come ci hanno confortati, guariti e dato il benvenuto a casa di nuovo nella nostra chiesa.

Vorremmo poterti prendere per mano e sostare al più congestionato incrocio della città e gridare al mondo: "Guardate tutti, questo è il nostro prediletto sacerdote, del quale siamo tutti compiaciuti". Queste tue mani sono le mani del Sacramento del Ordine Sacro. Noi le veneriamo e non possiamo vivere le nostre vite senza di esse.

Grazie per il tuo servire devoto e amorevole. Siamo tanto orgogliosi che tu sei il Nostro Prediletto Sacerdote.



Urbino, 15 giugno 2012. L'Arcivescovo di Urbino Mons. Giovanni Tani presiede la S. Messa nella Solennità del Sacro Cuore di Gesù.

A tutti gli amici di Don Elia si chiede di farsi strumento portante per la diffusione dei libri:

“Don Elia Bellebono, Apostolo del Sacro Cuore per i nostri tempi” scritto da P. Carlo Colonna S. J.;

“Don Elia Bellebono: Apostle of the Sacred Heart for your time” tradotto in inglese;

“Autobiografia di Don Elia Bellebono, Apostolo di Gesù” a cura di Umberto Callegaro.

Sollecitiamo i nostri amici ed i lettori ad inviarci le loro impressioni, opinioni, suggerimenti e soprattutto testimonianze relative sia alla vita di Don Elia che ad ogni iniziativa inerente alla Fondazione inviandole al seguente indirizzo:

FONDAZIONE OPERA DEL SACRO CUORE DI GESU'

Via Ca' Staccolo 5 - 61029 URBINO PU

Telefono **0722 322698** - Fax **0722 377091** - E mail: **fondazionesacrocuore@tin.it**

Internet: www.donelia.it

Invitiamo tutti ad aiutare e sostenere la costruzione del Santuario, per le offerte è possibile utilizzare il conto corrente postale n. **11300613**, oppure utilizzando il conto corrente bancario, “Banca dell'Adriatico filiale di Urbino, per l'operatività italiana IBAN: **IT47N0574868700100000000205** - per l'operatività estera dovrà essere utilizzato contestualmente il codice BIC: **IBSPIT3P**.

Direttore Responsabile: Rosa Maria Rossi

Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Pesaro

Autorizzazione del Tribunale di Pesaro: 467 del 6 - 12 - 1999.

Privacy ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

I dati che la Fondazione Opera del Sacro Cuore di Gesù già detiene o intende acquisire per il servizio della spedizione del periodico di informazione: “Uniti nel Cuore di Cristo”.

Il trattamento dei dati verranno effettuati con modalità di registrazione su supporto cartaceo e supporto magnetico, manualmente e attraverso strumenti automatizzati. In relazione ai trattamenti dei dati, lei potrà rivolgersi alla Fondazione Opera del sacro Cuore di Gesù per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del “Codice Privacy”.